



**Comune di Casalvolone**  
*Via Roma 81 – CAP 28060 – Tel. 0161 315157 – Fax. 0161 315197  
P.I. 00440560035 – C.F. 80001330036*  
**[www.comune.casalvolone.no.it](http://www.comune.casalvolone.no.it)**  
**E.mail:municipio@comune.casalvolone.no.it**

**DECRETO N. 07/2025 DEL 20/01/2025**  
**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E  
DELLA TRASPARENZA**

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE:**

- la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art.1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- l’art. 1 comma 7 della legge 190/2012 prevede che negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salvo diversa e motivata determinazione e che a questi spettano le incompatibilità previste all’art. 1 della L. 190/2012;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l’articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell’ente in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- il D.lgs. 14.03.2013 n. 33, in particolare l’art. 43, comma 1 dello stesso dispone che “All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 7, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza”;
- il D.lgs. 97/2016 ha riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza e ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l’autonomia e l’effettività di esercizio dei poteri;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, successivamente, il D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, hanno stabilito che il Piano Triennale della prevenzione e della Trasparenza sono assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

- con delibera 7 del 17 gennaio 2023 L'ANAC ha adottato il Piano nazionale anticorruzione 2022, che, prendendo atto dell'introduzione del nuovo strumento di pianificazione consistente nel PIAO, sottolinea il necessario coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;

CONSIDERATO, altresì, che:

- si rende necessario procedere all'individuazione della figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, per la predisposizione di tutti gli atti e la messa in opera di tutte le azioni preventive previste dalla legge;

- la legge prevede all'art. 1, commi 12 e 13, pesanti conseguenze in termini di responsabilità dirigenziale, disciplinare e amministrativa e la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 invita le amministrazioni a provvedere tempestivamente alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO CHE il Sindaco è il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

RITENUTO di individuare nella figura del Segretario Comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto dell'organizzazione e dei livelli di responsabilità di questo Ente;

ATTESA la propria competenza, quale organo di indirizzo politico – amministrativo, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

VISTI

- il D. Lgs. n. 267/00;
- lo Statuto Comunale;
- la L. 190/2012;
- la D.lgs n. 33/2013;
- il D.lgs. 97/2016;

### **DECRETA**

DI NOMINARE il Segretario Comunale, Dott.ssa Giuliana Balbo, quale “Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” per l'esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti dall'ordinamento a tale figura;

DI INCARICARE il Segretario Comunale, con il supporto dei Responsabili di Area, dell'attuazione di tutti gli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti dalla normativa vigente in materia;

DI TRASMETTERE copia del presente all'incaricata, ai Responsabili di Area e alla Giunta Comunale;

DI PUBBLICARE in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente, in adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla D.lgs. n. 33/2013.

**IL SINDACO  
Ezio Piantanida**